

IL FORUM A MODERARE IL DIBATTITO RICCARDO FIGLIOLA, SEGRETARIO DI CONFIMI INDUSTRIA

## Agroalimentare a rischio collasso A Bari un dibattito contro la crisi

La comunicazione del prodotto alimentare quale metodo di superamento delle criticità di sistema. È questo il tema del forum che si è svolto ieri pomeriggio nella sala convegni BeMentor, in viale Francesco de Blasio, a Bari. Il dibattito, promosso da L'Edicola del Sud, è stato moderato da Riccardo Figliola, segretario generale di Confimi Industria Bari, la Confederazione dell'Industria manifatturiera italiana e dell'Impresa.

L'industria agroalimentare è, infatti, sempre più alle prese con l'aumento dei costi energetici, la penuria di materie prime e l'escalation del-

l'inflazione. Un settore a rischio collasso, fortemente provato dall'aumento dei costi di produzione e dalla recente difficoltà nel reperire le materie prime. «Si ripropone la dicotomia storica, quella tra Davide e Golia - commenta Figliola -. Da una parte abbiamo le piccole e medie imprese, produttrici di prodotti di ottima qualità, e dall'altra le multinazionali con i prodotti massificati. Il nostro obiettivo è quello di difendere gli spazi economici, di mercato, di produzione e di crescita del made in Italy che è fatto di piccole e medie imprese industriali di piccole dimensioni. E questo - prosegue il segretario - è l'obiet-



tivo di Confimi Industria e Confimi Alimentare: dare voce a queste aziende e permettere loro di combattere e di avere gli spazi di crescita che meritano. Per loro stessi e per il nostro Paese, ma anche per i nostri giovani che così possono trovare lavoro, sviluppo e benessere nelle nostre imprese».

Tra gli ospiti intervenuti al dibattito, dopo l'introduzione di Alessandro Tatone (presidente di Confimi Industria Alimentare), c'erano anche Michele Zema, responsabile commerciale di Csqa Certificazioni, l'avvocato Elio Palumbieri per Safe Green, la professoressa Fiorella Perrone di Gambero Rosso Academy e il professor Domenico Morrone della Lum, Libera Università Mediterranea.

Tutti i relatori hanno condiviso la necessità di fare rete per tutelare il valore e la qualità delle produzioni delle pmi italiane.

**Davide Impicciatore**

